

## GRAZIA DELEDDA E TRUCOLO l'omino dalla goccia di stagno

**Commedia per burattini, oggetti, attore**

**con** Vladimiro Strinati – **regia** Danilo Conti

**voce Deledda** Paola Baldini **figure:** Margherita Conventi – **scene** Patrizio Dall'Argine

**costumi e sartoria:** Anna Morigi



Trucolo, “l'omino dalla goccia di stagno”, e Grazia Deledda, premio Nobel per la letteratura nel 1926, diventano maschere del teatro dei burattini. Augusto Pitino Ricci, chiamato Trucolo dai cervesi, e la famosa scrittrice sarda, molto amata da Cervia, per 15 anni il suo rifugio estivo, entrano per la prima volta a far parte della “muta” dei burattini emiliano romagnoli grazie a Vladimiro Strinati. A far compagnia ai due protagonisti ci sono gli abitanti della Cervia degli anni '30, durante

gli anni del fascismo e dell'avvio del turismo. Attorno a questi due personaggi reali, un'umanità umile e semplice: lo strampalato Sganapino, il salinaro Fagiolino, il fabbro Zigaretta e il sindaco del paese, il dottor Balanzone. A creare scompiglio, con gaffe ed equivoci, ci pensa il fascista di turno, inviato dal duce per recapitare alla Premio Nobel, di cui ignora l'identità e la fama, il prestigioso riconoscimento. Grazia Deledda viene rappresentata nella sua casa cervese con l'aspetto di una “fata” dai bei capelli bianchi e dal vestito elegante. Con la potenza delle sue parole, saprà elevare Trucolo, che chiama il gobbino della Fortuna, da una posizione di girovago ed emarginato ad una figura immortale, eterna. E da oggi anche maschera poetica.

*Lo spettacolo è liberamente ispirato ai racconti della scrittrice sarda e alla vita dello stagnino cervese detto Trucolo. Adatto per un pubblico a partire dai 6 anni*

**ESIGENZE TECNICHE:** Spazio scenico di Mt. 4x4 (Larg. e prof.) Altezza Mt. 3  
Presa corrente elettrica 220 (min. 2 Kw) - Montaggio: 2 ore . - smontaggio: 1 ora